

GIANNI PAVESE
MADRID

È LA PARTITA PIÙ ATTESA DELL'ANNO PERCHÉ PER MOLTI DOVEVA ESSERE LA FINALE, E DUNQUE UN PO' LO È: REAL CONTRO BAYERN, LE DUE SQUADRE CHE SEMBRANO POTER ESPRIMERE LE MAGGIORI QUALITÀ, I PIÙ ALTI "VERTICI" DI GIOCO E DI CLASSE. Ma c'è un'incognita in questa partita amena: il più forte di tutti, Cristiano Ronaldo, non sta benissimo. È in ripresa ma la gamba sinistra lo tormenta: un problema al ginocchio che si è riversato sulla muscolatura. La partita dell'anno senza il giocatore dell'anno non sarebbe la stessa cosa. E per il Real Madrid la disgrazia potrebbe non arrivare da sola: nella semifinale di andata della Champions contro i campioni d'Europa è in dubbio anche Gareth Bale. E se il recupero del fuoriclasse gallese (alle prese con l'influenza) dovrebbe essere scontato, qualche perplessità in più resta sul portoghese Pallone d'oro, fermo dall'inizio di aprile. È lo stesso Ancelotti a parlare delle condizioni di Ronaldo nella consueta conferenza stampa della vigilia: «Cristiano si è allenato normalmente oggi (ieri, ndr) e ha lavorato bene nei giorni scorsi. Proverà ancora e poi prenderemo una decisione. È chiaro che andrà in campo solo se sarà al meglio». Il Bayern è considerato la bestia nera del Real in Champions, ma Ancelotti non fa caso alla cabala: «Giochiamo una semifinale molto importante e il nostro entusiasmo è superiore a quello di tutte le altre squadre - ha assicurato - perché potremmo vincere la decima coppa nella storia del club. Per noi è una motivazione in più, non un'ossessione. Per quanto riguarda il Bayern, il discorso sulla bestia nera non riguarda me perché io con loro ho buoni precedenti». Ancelotti vuole rivedere al Bernabeu lo stesso Real visto in Coppa del Re: «Contro il Barcellona abbiamo giocato compatte e bisognerà fare lo stesso contro il Bayern. Non dico che siano due squadre uguali, ma la filosofia applicata da Guardiola è più o meno la stessa, seppure con giocatori di qualità diversa. Dovremo essere attenti in difesa e cercare di sfruttare le nostre armi migliori». Contro i catalani non c'era Ronaldo, ma Bale viaggiava come un treno. Senza loro sarebbe un problema contrattaccare il dominio territoriale che sa esprimere il Bayern: Isco e Modric hanno classe ma un altro passo. Benzema non è abituato a fare reparto da solo.

Più tranquilla la vigilia tedesca. Al solito, Pep Guardiola tiene la sua distanza, che a volte sembra un po' superba. Con il Barcellona non ha mai perso a Madrid, e spera che la tradizione positiva continui anche adesso che è sulla panchina del Bayern Monaco. Per il tecnico già campione di Germania è una partita particolare per il valore intrinseco (c'è in palio la finale) e perché il Real è stato il suo grande rivale quando guidava l'altra grande di Spagna. «È sempre motivo di gioia giocare una semifinale di Champions League ed essere qui a Madrid con una squadra come il Bayern - ha spiegato Guardiola in conferenza stampa - Dobbiamo fare una buona partita per portare a casa un risultato positivo. È vero che non ho mai perso qui al Bernabeu, ma quella statistica è legata al mio passato, ero in un altro club e non ha nulla a che vedere con questa partita». Quando sfidava il Real, sulla panchina dei blancos c'era Mourinho, adesso c'è Carlo Ancelotti. «Il Madrid è sempre una squadra speciale, indipendentemente dall'allenatore». Secondo il tecnico, Cristiano Ronaldo sarà in campo e lui stesso spera che il portoghese giochi. «La gente vuole vedere i migliori e tra i migliori c'è sicuramente Ronaldo, quindi spero che ci sia. Se non dovesse esserci il Real ha comunque varie opzioni, anche tattiche. Possono giocare con il 4-3-3 o con il 4-4-2 come hanno fatto nella finale di Coppa. Ci sono giocatori come Isco che ti garantiscono maggior possesso palla, ma anche giocatori molto veloci».

La partita dell'anno

Real-Bayern con Ronaldo in dubbio

Ma sono le squadre più forti d'Europa

Semifinale di andata di Champions, al Bernabeu Guardiola non ha mai perso quando allenava il Barcellona: «Messi in difficoltà? Mai allenato uno così, e non credo che mi capiterà un altro così»

Guardiola parla anche del suo Bayern. «Sono molto orgoglioso della mia squadra - spiega il tecnico spagnolo -, già a marzo abbiamo vinto la Bundesliga, siamo in finale della Coppa di Germania e in semifinale di Champions e non è facile riuscirci. Abbiamo vinto molte partite giocando bene, siamo stati continui, poi abbiamo avuto un periodo di calo, ma sono contento per l'ultima partita che abbiamo fatto perché abbiamo recuperato lo spirito di squadra». Il legame con il Barcellona resta forte. «Ricevo sempre messaggi da quell'ambiente e so che per loro quella con il Real è sempre una partita speciale, ma io sono concentrato sul Bayern». Secondo Guardiola «in Germania si vive il calcio in maniera più tranquilla, qui in Spagna ci sono sempre dibattiti, se vinci ti esaltano, se perdi ti critica-

no, ma credo sia un problema culturale anche se pure in Germania i risultati contano. Io ho firmato un triennale ma se non avessi vinto la Bundesliga e non fossi in corsa per altri obiettivi...».

Il Barcellona non se la passa benissimo, è fuori dalla Champions, ha perso la Coppa del Re e in campionato deve inseguire, in più Lionel Messi non sta vivendo il suo miglior momento ed è stato addirittura criticato dai tifosi. «Per me non è facile parlare in questo momento del Barcellona, siamo alla vigilia di una semifinale di Champions League e non voglio distrazioni. Non so cosa succede perché non sono più a Barcellona, ma in quanto a Messi per me lui resta un grandissimo. Non avevo mai visto un giocatore come lui e credo che non sarà facile vederne altri come lui».



La festa dei tifosi del Real Madrid dopo la vittoria contro il Barcellona in Coppa del Re: Ancelotti chiede per stasera la stessa grinta FOTO LAPRESSE

Lo United si affida a Giggs

Ma per il futuro c'è Van Gaal

Ufficiale: licenziato Moyes, non ha avuto tutto il tempo che fu dato a Ferguson. Il gallese proverà a centrare l'Europa League

FELICE DIOTALLEVI
ROMA

DOPO AVER FORMALIZZATO IL LICENZIAMENTO DI DAVID MOYES, IL MANCHESTER UNITED HA CONFERMATO CHE LA SQUADRA SARÀ AFFIDATA AL CENTROCAMPISTA GALLESE RYAN GIGGS. «Sarà il responsabile della prima squadra fino alla nomina di un allenatore permanente», fa sapere il club di Premier League sul suo sito web. Secondo i media britannici, l'attuale ct dell'Olanda, Louis Van Gaal, sarebbe il favorito per sostituire Moyes.

L'allenatore scozzese non ha avuto dunque la fortuna del suo compatriota Alex Ferguson, che ha giovato di 7 anni senza vittorie e senza licenziamento, prima di poter cominciare l'epopea dei Red De-

vils. I tempi sono cambiati, lo United ha una brutta classifica e soprattutto non sembra compatto: di certo, a Moyes non si possono addossare tutte le responsabilità del flop. La squadra è sempre più vecchia e ha anche inevitabilmente pesato un mercato che non ha fruttato arrivi di peso, per scelta della famiglia Glazer, proprietaria della società, che non ha voluto fidarsi dei consigli del nuovo tecnico dopo i 65 milioni di sterline già spesi per Fellaini e Mata. Toccherà ora a Ryan Giggs tentare nella difficile impresa di salvare il salvabile nelle quattro partite che restano da giocare in Premier, arrivando alla qualificazione in Europa League, rimasto l'ultimo obiettivo. Il 40enne esterno gallese ha trascorso 23 anni allo United e ha vinto tutto: è il giocatore più decorato nella storia del club.



Passato e presente: Ryan Giggs e David Moyes, durante un allenamento del Manchester FOTO AP

LOTTO MARTEDÌ 22 APRILE

Nazionale	45	85	56	39	31
Bari	43	78	81	3	90
Cagliari	39	84	68	5	19
Firenze	67	17	1	31	2
Genova	81	56	86	12	5
Milano	54	48	10	5	47
Napoli	14	62	11	56	58
Palermo	70	12	22	25	18
Roma	49	41	14	35	61
Torino	37	89	83	56	61
Venezia	24	86	36	30	46

I numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar	
14	16	21	24	62	78	75	
Montepremi	1.379.430,43					5+ stella	€ -
Nessun 6 Jackpot	€ 14.982.006,70					4+ stella	€ -
All'unico 5+1	€ 275.886,09					3+ stella	€ 1.952,00
Vincono con punti 5	€ 51.728,64					2+ stella	€ 100,00
Vincono con punti 4	€ 413,56					1+ stella	€ 10,00
Vincono con punti 3	€ 19,52					0+ stella	€ 5,00

10eLotto	12	14	17	24	37	39	41	43	48	49
	54	56	62	67	70	78	81	84	86	89